

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2019, n. 633

Ex DGR n. 1174/2013: Approvazione tracciato del percorso pugliese delle "Vie Francigene".

L'Assessore all'Industria turistica e culturale, Gestione e valorizzazione dei Beni culturali Loredana Capone, sulla base della istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, confermata dal direttore Aldo Patrino, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Via Francigena è una via storica verde che permette di praticare un turismo culturale lento e sostenibile visitando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuati pubblici e privati;
- il percorso della Via Francigena è caratterizzato da un patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza storico-culturale che rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali, religiose;
- la Via Francigena è strumento utile per contribuire alla valorizzazione e promozione del patrimonio e dei siti culturali dei territori nonché delle destinazioni e aree d'interesse meno conosciute in Italia e in Europa, in particolare le aree interne e le zone rurali, ed alla destagionalizzazione del turismo culturale;
- la Via Francigena dispone di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entra a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo sostenibile;
- nella storia della Puglia e del suo territorio hanno assunto un ruolo assai rilevante le Vie di fede, lungo le quali per secoli si sono svolti pellegrinaggi di natura religiosa, in parte orientati a raggiungere i principali luoghi di culto del nostro territorio, in parte volti ad attraversarlo per raggiungere come meta finale Gerusalemme;
- il territorio della Puglia è caratterizzato, tra gli altri, dal cammino della Via Francigena, che lo attraversa per intero da Faeto fino a Santa Maria di Leuca;
- questi cammini rappresentano un importante riferimento, sia per la storia culturale della Puglia e le caratteristiche del suo paesaggio, sia dal punto di vista turistico, anche in considerazione del grande rilievo che stanno assumendo la mobilità lenta e il turismo spirituale;
- Consiglio d'Europa e Unione Europea sostengono gli Itinerari Culturali transnazionali per i valori che essi diffondono e per la capacità di promuovere dialogo interculturale, partecipazione democratica alla cultura, valorizzazione del patrimonio europeo, diversificazione dell'offerta turistica europea;
- il Consiglio d'Europa è l'organismo internazionale che ha promosso il programma "Itinerari Culturali Europei" e ne cura la definizione attraverso la propria Agenzia strumentale, l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali;
- la Via Francigena, per iniziativa dell'allora Ministero italiano del Turismo, ottiene la menzione di "*Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa*" nel 1994 per l'importanza storica del pellegrinaggio nella formazione dell'identità e della cultura europee;
- nel 2001, 34 Enti locali fondano l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) cui aderiscono oggi 139 membri costituiti da Comuni, Province, Regioni europee;
- nel 2007 l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) ottiene l'abilitazione di "*réseau porteur*" della Via Francigena, vale a dire di referente unico dell'Itinerario culturale europeo ai sensi della Direttiva n. 98/4 e della Risoluzione n.2007/12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. L'Associazione Europea svolge funzione di coordinamento e di *governance* a tutti i livelli istituzionali - locale, regionale, nazionale, europeo - e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;

- Italia, Svizzera e Francia aderiscono all'Accordo Parziale Allargato (APA) del Consiglio d'Europa sugli Itinerari culturali in vigore dal 1° gennaio 2011;
- con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1333/2011 e n. 1675/2012 la Regione Puglia ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF).
- il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) riconosce la Via Francigena come motore di valorizzazione culturale e turistica e supporta l'azione di Regioni e dell'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), con cui ha sottoscritto negli anni 2008, 2009, 2010 e 2014-2015 accordi di valorizzazione a norma dell'art. 112 del D. Lgs. n. 42/2004;
- il MIBACT ha proposto alle Regioni italiane della Via Francigena un Accordo di attuazione dell'intervento n. 33 "Via Francigena" del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 che, per quanto attiene alla parte riguardante la Via Francigena nel Sud - richiede, tra l'altro, la redazione di una cartografia georeferenziata del tracciato, un documento di ricognizione sullo stato di conservazione, fruizione e accessibilità del percorso e delle schede progettuali di intervento;
- la Regione Puglia ha approvato lo schema di accordo sopra citato con Delibera di Giunta Regionale n.1181/2018;
- con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 36/2018, in attuazione della Delibera di giunta regionale n. 190/2017, è stato costituito il "Comitato regionale dei cammini e degli Itinerari culturali".

CONSIDERATO CHE

- l'AEVF e le Regioni hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI: composto da Kent, Hauts-de-France, Grand Est, Bourgogne-Franche-Comté, Canton Vaud, Canton Vallese, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia) al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche e discutere un approccio comune e integrato della *governance* europea della Via Francigena. In tale ambito è stato realizzato il "Vademecum della Via Francigena" ove sono definiti criteri omogenei europei per quanto riguarda: 1. Percorso; 2. Ricettività e servizi; 3. Comunicazione e Promozione;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1174/2013 la Regione Puglia si è dotata di un primo tracciato ufficiale delle Vie Francigene;
- l'AEVF, in accordo con le Regioni Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, ha presentato il *Dossier*, delineante le tracce del percorso in quelle Regioni, di estensione della certificazione di "*Itinerario culturale del Consiglio d'Europa*" alla Via Francigena nel Sud - approvato dall'Assemblea Generale AEVF in data 19 marzo 2015 - al Governing Board dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa presso l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo;
- la certificazione di Itinerario Culturale di Consiglio d'Europa è soggetta a conferma periodica da parte del Consiglio d'Europa in relazione alle azioni svolte sia in termini infrastrutturali che di animazione lungo l'intero itinerario; le prossime valutazioni sono previste a settembre 2019 e settembre 2023;
- la certificazione del troncone Roma/Santa Maria di Leuca da parte dell'Assemblea Generale di AEVF, in qualità di *réseau porteur* della Via Francigena per conto del Consiglio d'Europa, potrà avvenire solo a condizione che siano programmate adeguate azioni infrastrutturali e di animazione da parte delle autorità regionali e locali nell'ambito del Coordinamento interregionale per la Via Francigena nel Sud in accordo con AEVF;
- con Delibera di Giunta Regione n. 190/2017 si è provveduto ad approvare il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla Via Francigena nel Sud della certificazione di Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, scaduto il 30 aprile 2018;
- dal 2017 AEVF riconosce alcune varianti al percorso principale integrandole nel progetto "Terre della

Francigena", che mira a valorizzare i territori e gli Itinerari locali limitrofi all'Itinerario europeo, che da esso si dipartono e si ricongiungono o che sviluppano anelli turistici intorno al percorso ufficiale;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1237/2018 la Regione Puglia ha approvato una nuova versione del protocollo sopra descritto, rinnovando la sua adesione al Coordinamento delle cinque Regioni della Via Francigena nel sud (CRVFS) per definire e coordinare le azioni di valorizzazione e promozione del percorso e dei territori interessati anche ai fini dell'ottenimento ed il mantenimento della certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel sud, fra le quali assume particolare importanza il "Master Plan della Via Francigena nel sud" quale Studio di Fattibilità strategico del "Master Plan europeo (EMP) della Via Francigena";
- in data 13 luglio 2017 l'Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione ha firmato una prima Convenzione esecutiva con un gruppo di Comuni, con capofila San Giovanni Rotondo, al fine di intervenire ed ottimizzare i percorsi che la Via Francigena sviluppa in provincia di Foggia;
- con prot. 13341 del 12 settembre 2017 Pugliapromozione ha assunto agli atti il progetto definitivo relativo alla mappatura, infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico della Via Francigena;
- con determina del Direttore Generale n. 358 dell'11 settembre 2017 Pugliapromozione ha approvato il progetto definitivo "Infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico" presentato dal Comune di San Giovanni Rotondo (Prot. nr. 13341 del 12 settembre 2017) contenente l'offerta economica e il dettaglio delle l'attività;
- in data 18 settembre 2017 è stato sottoscritto l'accordo tra Pugliapromozione e il Comune di San Giovanni Rotondo per l'Infrastrutturazione leggera e segnaletica del tratto garganico della via Francigena;
- con Determina del Direttore Generale n. 245 del 19 luglio 2017 Puglia Promozione, in attuazione del progetto di eccellenza "Monti Dauni", ha affidato alla società Francigena Service srl, il cui socio unico è l'AEVF, l'attuazione del progetto esecutivo "Mappatura della Via Francigena del sud, dai Monti Dauni a Brindisi" presentato dall'AEVF a Puglia Promozione, contenente il dettaglio delle attività;
- in data 24 luglio 2017, nell'ambito del progetto di eccellenza "Monti Dauni", è stato sottoscritto il contratto tra Puglia Promozione e la società Francigena Service srl per l'esecuzione del progetto esecutivo "mappatura della via francigena a sud dei Monti Dauni fino a Brindisi";
- con determina del Direttore Generale n. 406 del 5 ottobre 2017, Puglia Promozione, in attuazione del progetto di eccellenza South Cultural Routes, ha affidato alla ditta Francigena Service srl la realizzazione del progetto esecutivo relativo alla "Mappatura della via francigena del sud da Brindisi a Santa Maria di Leuca";
- con le azioni sopra indicate:

1. è stato georeferenziato un tracciato principale che si snoda attraverso i seguenti comuni:

– **Via Francigena - direttrice Via Traiana:**

Faeto - Celle San Vito - Castelluccio Valmaggiore (agro) - Troia - Orsara di Puglia (agro) - Castelluccio dei Sauri - Ascoli Satriano (agro) - Ortona - Orta Nova (agro) - Stornarella - Stornara - Cerignola - Canosa - Andria - Trani (agro) - Ruvo di Puglia - Terlizzi - Bitonto - Bari - Mola di Bari - Polignano a Mare - Monopoli - Fasano (agro) - Ostuni - Carovigno (agro) - Brindisi - San Pietro Vernotico (agro) - Torchiarolo - Surbo - Lecce - Lizzanello (agro) - Vernole - Melendugno (agro) - Calimera (agro) - Martano (agro) - Carpignano Salentino - Cannole - Palmariggi - Giugianello (agro) - Giurdignano - Otranto - Uggiano La Chiesa - Minervino di Lecce - Santa Cesarea Terme (fraz. Vitigliano) - Ortelle (fraz. Vignacastri) - Diso (fraz. Marittima) - Andrano (agro) - Tricase - Tiggiano - Corsano - Alessano (agro) - Gagliano del Capo - Castrignano del Capo (fraz. Leuca);

– **Via Francigena - direttrice Via Michaelica:**

Troia - Lucera - San Severo - Apricena (agro) - San Marco in Lamis - San Giovanni Rotondo Monte Sant'Angelo;

– **Via Francigena - direttrice Via Litoranea:**

Manfredonia - Zapponeta - Margherita di Savoia - Barletta - Trani - Bisceglie - Molfetta - Giovinazzo - Bari;

2. sono state individuate e georeferenziate alcune varianti sia sotto il profilo storico-culturale che turistico ("Terre della Francigena"), come di seguito:

- **Via Francigena - Connessione con la Via Francigena della Basilicata:** Ortona - Ascoli Satriano - Candela - Rocchetta Sant'Antonio (agro);
- **Via Francigena - Connessione con la Via Francigena del Molise:** Celenza Valfortore (agro) - San Marco la Catola - Volturara Appula (agro) - Motta Montecorvino - Volturino (agro) - Alberona (agro) - Biccari (agro) - Lucera;
- **Via Leucadense:** Lecce - Cavallino (agro) - San Donato di Lecce - Sternatia - Zollino - Soletto - Galatina - Sogliano Cavour - Cutrofiano - Supersano (agro) - Ruffano - Specchia - Alessano - Salve (fraz. Ruggiano) - Mordano di Leuca (agro) - Patù - Castrignano del Capo;
- **Via Sallentina:** Taranto - San Giorgio Jonico - Carosino - Monteparano - Fragagnano - Sava - Manduria - Avetrana - Salice Salentino (agro) - Veglie (agro) - Porto Cesareo - Nardò - Galatone (agro) - Sannicola (agro) - Alezio - Matino (agro) - Taviano - Racale - Ugento - Acquarica del capo (agro) - Presicce (agro) - Salve - Morciano di Leuca - Patù - Castrignano del Capo (fraz. Leuca).

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

al fine di pervenire al riconoscimento europeo, si individua quale esigenza prioritaria quella di aggiornare il tracciato della Via Francigena in Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1174/2013, secondo gli standard indicati dall'Associazione Europea delle Vie Francigene anche al fine del compimento dell'Accordo di attuazione dell'intervento n. 33 "Via Francigena" del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" del MIBACT. Tale percorso, dall'alto valore storico e culturale, che non esaurisce la rete dei cammini pugliesi, ma al fine turistici e culturali viene integrato ad essi anche mediante le sue varianti incluse nel progetto "Terre della Francigena", si sviluppa secondo due direttrici principali, la Via Traiana verso Santa Maria di Leuca, la Via Michaelica verso Monte Sant'Angelo, con il relativo tratto di collegamento della Via Litoranea da Manfredonia a Bari.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale

di approvare il tracciato della via Francigena in Puglia, come sopra specificato, considerato che, pur non esaurendosi così le opportunità di sviluppo e promozione turistica che il potenziale delle Vie Francigene riveste per l'intero territorio regionale, si intende fornire al Consiglio d'Europa, per tramite dell'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, la candidatura a riconoscimento ufficiale del percorso pugliese, fermo restando l'azione di coordinamento delle altre regioni (Lazio, Campania, Molise e Basilicata) realizzata da AEFV e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'identificazione e la certificazione dell'intero percorso a sud di Roma.

Una volta approvato il tracciato, occorrerà avviare le necessarie azioni di animazione territoriale, culturale ed economica, nonché di promozione turistica; ma anche quelle di conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale lungo il tracciato, obiettivi che - verificate le migliori prassi europee e nazionali - si ritiene opportuno perseguire con successivi provvedimenti, volti anche a stabilire la natura e le forme di tutela che il tracciato comporterà nei territori attraversati.

Copertura Finanziaria - D.Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** il tracciato del percorso pugliese della via Francigena così come di seguito specificato:

1. PERSORSO PRINCIPALE:

- **Via Francigena - direttrice Via Traiana:**
Faeto - Celle San Vito - Castelluccio Valmaggiore (agro) - Troia - Orsara di Puglia (agro) - Castelluccio dei Sauri - Ascoli Satriano (agro) - Ordona - Orta Nova (agro) - Stornarella - Stornara - Cerignola - Canosa - Andria - Trani (agro) - Ruvo di Puglia - Terlizzi - Bitonto - Bari - Mola di Bari - Polignano a Mare - Monopoli - Fasano (agro) - Ostuni - Carovigno (agro) - Brindisi - San Pietro Vernotico (agro) - Torchiarolo - Surbo - Lecce - Lizzanello (agro) - Vernole - Melendugno (agro) - Calimera (agro) - Martano (agro) - Carpignano Salentino - Cannole - Palmariggi - Giugianello (agro) - Giurdignano - Otranto - Uggiano La Chiesa - Minervino di Lecce - Santa Cesarea Terme (fraz. Vitigliano) - Ortelle (fraz. Vignacastri) - Diso (fraz. Marittima) - Andrano (agro) - Tricase - Tiggiano - Corsane - Alessano (agro) - Gagliano del Capo - Castrignano del Capo (fraz. Leuca);
- **Via Francigena - direttrice Via Michaelica:**
Troia - Lucera - San Severo - Apricena (agro) - San Marco in Lamis - San Giovanni Rotondo - Monte Sant'Angelo;
- **Via Francigena - direttrice Via Litoranea:**
Manfredonia - Zaponeta - Margherita di Savoia - Barletta - Trani - Bisceglie - Molfetta - Giovinazzo - Bari;

2. VARIANTI ("Terre della Francigena")

- **Via Francigena - Connessione con la Via Francigena della Basilicata:**
Ordona - Ascoli Satriano - Candela - Rocchetta Sant'Antonio (agro);
- **Via Francigena Connessione con la Via Francigena del Molise:**
Celenza Valfortore (agro) - San Marco la Catola - Volturara Appula (agro) - Motta Montecorvino - Volturino (agro) - Alberona (agro) - Biccari (agro) - Lucera;
- **Via Leucadense:**
Lecce - Cavallino (agro) - San Donato di Lecce - Sternatia - Zollino - Soleto - Galatina - Sogliano Cavour - Cutrofiano - Supersano (agro) - Ruffano - Specchia - Alessano - Salve (fraz. Ruggiano) - Mordano di Leuca (agro) - Patù - Castrignano del Capo;
- **Via Sallentina:**
Taranto - San Giorgio Jonico - Carosino - Monteparano - Fragagnano - Sava - Manduria - Avetrana - Salice Salentino (agro) - Veglie (agro) - Porto Cesareo - Nardò - Galatone (agro) - Sannicola

(agro) - Alezio - Matino (agro) - Taviano - Racale - Ugento - Acquarica del capo (agro) - Presicce (agro) - Salve - Morciano di Leuca - Patù - Castrignano del Capo (fraz. Leuca);

- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di porre in essere, in collaborazione con l'Assessore, tutti gli atti e gli adempimenti amministrativi funzionali alla certificazione;
- **di dare atto** che, a seguito dell'approvazione del tracciato, occorrerà avviare le necessarie azioni di animazione territoriale, culturale ed economica, nonché di promozione turistica; ma anche quelle di conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale lungo il tracciato, obiettivi che - verificate le migliori prassi europee e nazionali - si ritiene opportuno perseguire con successivi provvedimenti, volti anche a stabilire la natura e le forme di tutela che il tracciato comporterà nei territori attraversati;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

